

*Beren.* Augusto,  
Se tu credi, che vinta  
M' abbia l' orror passato, e il ben vicino,  
T' inganni; il tuo Diadema,  
Il tuo scettro, il tuo impero  
Tutti son pene mie; solo il mio Sposo  
Quel ben faria - - -

*Luc. Ve.* T' intendo  
Alma fiera, e crudel, voglio appagarti.  
Aniceto!

*Anic.* Signor!

*Luc. Ve.* A Vologeso  
Recca ferro, e velen: dirai, ch' entrambi  
Questa fiera gl' invia; dirai che scelga  
Qual piu l' aggrada,  
Io vedrò morto al fine  
L' auttor dell' altrui fasto, e del mio duolo.

*Beren.* Ferma.

*Luc. Ve.* Non s' oda.

*Anic.* Ad ubbidirti io volo.

*Beren.* Ah no - - per pecco ancora - - -

*Luc. Ve.* Vanne.

*Beren.* M' ascolta.

*Tutti.* Lucio Vero mora.

## SCENA ULTIMA.

*Tutti.*

*Luc. Ve.* **A**hi me! quai voci?  
Che mai farà?

*Flavio.* Delle tue colpe al fine  
Il fio ne pagherai.

*Luc. Ve.*